Qualità & Mercati

IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTO QUALITÀ TEDESCO ITQF

PODCAST

La giornata - Salvini e la battaglia di Maignan

di Laura Pertici

ASCOLTA

Donne e occupazione in Italia: la classifica dei datori di lavoro

di Marco Frojo

Cultura d'impresa, formazione professionale, pari opportunità: i parametri che hanno determinato le 225 aziende col punteggio più alto. L'indagine dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza

04 DICEMBRE 2023 ALLE 18:06

4 MINUTI DI LETTURA

Molte aziende si raccontano come particolarmente attente all'**impiego femminile** ma, alla prova dei fatti, non tutte fanno seguire i fatti alle parole. In aiuto di tutte le donne che sono alla ricerca di un ambiente di lavoro attento alle loro esigenze arriva ora l'indagine **"Italy's best employers for women 2024"** realizzato dall'**Istituto Tedesco Qualità e Finanza** che stila una classifica molto dettagliata con i migliori datori di lavoro per le donne guardando a fattori come la cultura d'impresa, la formazione professionale e ovviamente le pari opportunità.

"In Italia il coinvolgimento delle donne nel mercato del lavoro è aumentato nel corso degli anni, ma persiste una **disparità di genere** nelle posizioni di leadership e retributive - spiega **Christian Bieker**, direttore dell'**Istituto Tedesco Qualità e Finanza**, inquadrando il contesto in cui si inserisce lo studio - A livello europeo, l'Italia si trova in una posizione intermedia in termini di partecipazione delle donne al lavoro, con alcuni progressi ma anche con sfide significative da affrontare, soprattutto per quel che riguarda le retribuzioni e le opportunità di avanzamento di carriera". La buona notizia, secondo Bieker, è che le politiche e le **iniziative volte a promuovere la parità di genere e l'uguaglianza sul luogo di lavoro** "stanno guadagnando terreno in molte aziende italiane, con un aumento della consapevolezza sull'importanza della diversità di genere".

Posizione	Azienda	Intervista	Punteggio	Categoria
1	OLON	5	94,76	Farmaceutica
2	VALMEX	5	87,59	Meccanica
3	VITTORIA ASSICURAZIONI	6	86,52	Assicurazioni
4	COCA-COLA HBC ITALIA	42	85,62	Bevande
5	CATTOLICA ASSICURAZIONI	5	85,03	Assicurazioni
6	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	9	84,53	Assicurazioni
7	BUSITALIA - SITA NORD	6	84,26	Trasporto
8	ABOCA	5	83,47	Farmaceutica
9	BULGARI	7	82,63	Gioielli
10	JAS - JET AIR SERVICE	5	82,42	Trasporto
11	ISTITUTO GANASSINI DI RICERCHE BIOCHIMICHE	8	81,69	Farmaceutica
12	FREUDENBERG SEALING TECHNOLOGIES DI EXTERNA ITALIA	5	81,59	Gomma
13	COMER INDUSTRIES	7	81,54	Meccanica
14	TAS - TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI	7	81,28	Informatica
15	TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY	5	80,84	Automobili e mezzi di trasporto
16	MAPEI	17	80,73	Chimica
17	MICHELIN ITALIANA	14	80,03	Gomma
18	VERSALIS	5	79,96	Chimica
19	GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA	6	79,57	Elettronica
20	BASF ITALIA	5	79,24	Chimica

A Flourish table

Ma veniamo ai risultati. Il vincitore dell'edizione di quest'anno è **Olon**, società di Rodano (in provincia di Milano) che produce ingredienti farmaceutici attivi. L'exploit dell'azienda lombarda non deve stupire: si era infatti già imposta in un precedente studio di **Itqf**, Top job, come miglior datore di lavoro (senza distinzione di sesso del dipendente). Olon ha ottenuto un punteggio pari a 94,76 (su 100) e staccato così nettamente il secondo classificato, **Valmex**, che si è fermato a 87,59 punti. Anche Valmex è una "vecchia

conoscenza" di Itqf, perché anch'essa aveva brillato nell'indagine Top job (anche in quell'occasione aveva occupato il secondo gradino del podio dietro Olon). Per la cronaca sia Olon che Valmex erano salite sul podio anche nella classifica relativa alla **sostenibilità aziendale**: in questo caso però Olon aveva nuovamente vinto, mentre Valmex era giunta terza. Al di là dei singoli risultati, emerge chiaramente come queste due imprese siano estremamente attente a molti fattori che vanno al di là della semplice redditività.

Chiude il podio **Vittoria Assicurazioni** con 86,52 punti. Il comparto assicurativo si rivela molto attento alle donne: ottiene infatti anche la quinta e la sesta posizione, rispettivamente con **Cattolica Assicurazioni** (85,03) e **Reale Mutua** (84,53). Al quarto posto invece si trova la prima filiale italiana di una grande società estera. Si tratta di **Coca-Cola Hbc,** che ottiene 85,62 punti.

Cerca nella classifica...

Posizione	Azienda	Intervista	Punteggio	Categoria
1	OLON	5	94,76	Farmaceutica
2	VALMEX	5	87,59	Meccanica
3	VITTORIA ASSICURAZIONI	6	86,52	Assicurazioni
4	COCA-COLA HBC ITALIA	42	85,62	Bevande
5	CATTOLICA ASSICURAZIONI	5	85,03	Assicurazioni
6	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	9	84,53	Assicurazioni
7	BUSITALIA - SITA NORD	6	84,26	Trasporto
8	ABOCA	5	83,47	Farmaceutica
9	BULGARI	7	82,63	Gioielli
10	JAS - JET AIR SERVICE	5	82,42	Trasporto
11	ISTITUTO GANASSINI DI RICERCHE BIOCHIMICHE	8	81,69	Farmaceutica
12	FREUDENBERG SEALING TECHNOLOGIES DI EXTERNA ITALIA	5	81,59	Gomma
13	COMER INDUSTRIES	7	81,54	Meccanica
14	TAS - TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI	7	81,28	Informatica
15	TOYOTA MATERIAL HANDLING MANUFACTURING ITALY	5	80,84	Automobili e mezzi di trasporto
16	MAPEI	17	80,73	Chimica
17	MICHELIN ITALIANA	14	80,03	Gomma
18	VERSALIS	5	79,96	Chimica
19	GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA	6	79,57	Elettronica
20	BASF ITALIA	5	79,24	Chimica
21	SORIN GROUP ITALIA	5	79,23	Elettronica
22	FERRARI	20	78,66	Automobili e mezzi di trasporto
24	FPT INDUSTRIAL	5	78,51	Automobili e mezzi di trasporto
25	WOOD ITALIANA	11	78,22	Impianti industriali
26	SAME DEUTZ-FAHR ITALIA	7	78,09	Automobili e mezzi di trasporto
27	E-DISTRIBUZIONE	11	78,04	Energia
28	CIGIERRE - COMPAGNIA GENERALE RISTORAZIONE	5	77,99	Ristorazione
29	A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE	7	77,92	Farmaceutica

30	WUERTH	5	77,90	Meccanica
31	INTESA SANPAOLO VITA	12	77,78	Assicurazioni
32	UMANA	12	77,58	Agenzie per il lavoro
33	INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI	8	77,38	Informatica
34	CALEFFI	27	77,03	Meccanica
35	MSD ITALIA	7	76,99	Farmaceutica
36	TESMEC	6	76,50	Meccanica
37	RIELLO	5	76,23	Meccanica
38	UMBRAGROUP	7	76,22	Meccanica
39	MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA	7	76,18	Elettronica
40	COPAN ITALIA	7	75,95	Meccanica
41	ENEL GREEN POWER	10	75,90	Energia
42	XEROX	14	75,86	Elettronica
43	ESSILORLUXOTTICA	12	75,68	Occhialeria
44	FERRARELLE	8	75,45	Bevande
45	DUFERCO TRAVI E PROFILATI	14	75,08	Metallurgico
46	DE' LONGHI	24	75,00	Elettrodomestici e apparecchi radio-TV
48	MERCEDES-BENZ ITALIA	11	74,83	Automobili e mezzi di trasporto
49	ALLIANZ	42	74,57	Assicurazioni
50	YVES SAINT LAURENT MANIFATTURE	8	74,56	Pelle e Cuoio
51	WORLD DUTY FREE	5	74,51	Distribuzione
52	SAINT-GOBAIN ITALIA	14	74,37	Vetro

‹ 1 / 5 ›

A Flourish table

Brand famosi e piccole realtà: la parità di genere in azienda

Lo studio di Itqf dimostra come il tema della parità di genere in ambito lavorativo sia trasversale. Nella classifica sono infatti

presenti **piccole aziende e grandi multinazionali**, imprese attive nei più disparati settori e provenienti da ogni regione italiana.

Semplicemente non esiste un profilo tipo di azienda che svetta su tutte le altre. Una piccola azienda toscana (è di Sansepolcro in provincia di Arezzo) che produce cosmetici naturali come Aboca precede di una posizione (è ottava con 83,47 punti) una big mondiale del lusso come Bulgari (nona con 82,63 punti). Entrambe poi devono cedere il passo a una società a controllo pubblico come Busitalia Sita Nord (fa parte del gruppo Ferrovie dello Stato), che occupa la settima posizione grazie a 84,26 punti.

Scorrendo la classifica balzano comunque all'occhio numerose società con un brand molto famoso. È questo il caso del produttore francese di pneumatici Michelin (17°, 80,03), del colosso tedesco della chimica Basf (20°, 79,24) e della più prestigiosa casa automobilistica al mondo, Ferrari (22ª, 78,66).

Ci sono poi gruppi presenti più volte in classifica grazie alle differenti controllate. In questo campo il campione è Enel, che riesce a comparire con ben quattro società del gruppo: e-distribuzione (27ª, 78,04), Enel Green Power (41ª, 79,90), Enel (119ª, 70,07) ed Enel Energia (152ª, 67,91). Fa molto bene anche il gruppo Ferrovie dello Stato, che arriva a tre: la già citata Busitalia, Rfi (83ª, 71,91) e Trenitalia (166ª, 67,17). In ambito finanziario brilla Intesa Sanpaolo, che come capogruppo occupa la 111ª posizione (70,43), e con la controllata Intesa Sanpaolo Vita attiva nel comparto assicurativo la 31ª (77,78).

Per le donne in cerca del datore di lavoro "ideale" vale infine la pena guardare alle aziende che non sono nelle prime posizioni della classifica, ma vantano un alto numero di giudizi. Più alto è il loro numero, maggiore è l'affidabilità del risultato. In questa particolare graduatoria spicca Tim con ben 205 valutazioni, seguita da Amazon (170) e la già citata Intesa Sanpaolo (155). La compagnia telefonica occupa la 224 ª posizione nella graduatoria generale (con 65,06 punti), mentre il colosso del commercio online è 103° (70,82). Fra le società con un alto numero di ex dipendenti che hanno partecipato al sondaggio di Itqf, figurano infine anche Unicredit (127 giudizi, 98ª e 71,09 punti) e Accenture (124 giudizi, 178ª e 66,54 punti).

Oltre diecimila i giudizi per stilare la graduatoria

Per stilare la classifica sui migliori datori di lavoro per le donne in Italia, l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza ha condotto un'indagine, conclusasi nello scorso mese di ottobre (le interviste risalgono però a maggio), raccogliendo 10.671 giudizi da 5.465 persone. È stata data la parola solo a dipendenti o ex dipendenti e ai loro giudizi è stato attribuito un peso pari all'86% nel voto finale. Il restante 14% è arrivato da persone in grado di valutare le aziende in base alle esperienze della loro cerchia più stretta di conoscenti o amici.

"Questo approccio mira a ottenere informazioni da persone con esperienza diretta o vicinanza personale alle aziende valutate", sottolineano gli analisti di Itqf. Per garantire risultati il più significativi possibile sono stati introdotti alcuni accorgimenti: sono stati per esempio identificati ed esclusi gli intervistati che hanno completato il sondaggio in modo insolitamente rapido (speeders) e quelli che hanno dato la stessa risposta a tutte le domande (straight-liner); ogni partecipante, inoltre, ha potuto valutare un massimo di tre aziende per evitare un sovraccarico e garantire la qualità dei voti.

Tramite un panel, i partecipanti hanno potuto rispondere a 18 domande su tre macro-temi: l'**ambiente di lavoro** (a cui è stato attribuito un peso del 20%), l'**attenzione alla famiglia** (20%) e le **politiche aziendali riguardanti espressamente le donne** (60%). Gli intervistati hanno dovuto valutare su una scala da uno a quattro, cioè da totalmente vero a totalmente falso, la veridicità di alcune affermazioni come per esempio la seguente: "Donne e uomini vengono retribuiti in egual misura a parità di mansioni"

LEGGI I COMMENTI

Pubblicità